

PREMIO COLUMBUS 2023

CONFERITO A

GIOVANNA BOTTERI

Volto e voce del miglior giornalismo odierno, Giovanna Botteri è nata a Trieste ma può ben dirsi cittadina del mondo per le esperienze internazionali sia personali, sia professionali, a partire dal tempo della formazione che, dopo la laurea in filosofia con il massimo dei voti all'Università della sua città, l'ha portata a Parigi quale vincitrice di un dottorato in storia del cinema alla prestigiosa Università della Sorbona.

Dalle collaborazioni con giornali triestini nei primi anni '80 è presto passata alla televisione e in particolare a RAI 3, dove è entrata nel 1988 nella redazione esteri del TG3, iniziando così la sua lunga e brillante carriera di inviata speciale. Con i suoi servizi ha testimoniato momenti cruciali della storia del secolo passato e di quello in corso, trovandosi in prima linea, a partire dagli anni '90, in scenari drammatici e spesso pericolosi: ha documentato la caduta dell'Unione Sovietica, la guerra nella ex Jugoslavia e le successive crisi nell'area balcanica, la seconda guerra del Golfo e altri sconvolgimenti politici e militari in Paesi dell'Asia e dell'Africa.

Nelle ripetute e drammatiche esperienze di guerra ha mantenuto e se possibile acuito la sua sensibilità femminile e materna, da empatica e partecipe testimone della fatica delle donne, così da affermare in un'intervista del 2003: "Gli uomini sono affascinati dalla strategia militare, dalle avanzate, dai calibri, dai carri armati. Il loro occhio va su altre cose perché la loro vita è diversa. Noi pensiamo ai bambini, alla scuola, alla spesa, alla quotidianità. La cosa che mi sconvolge di più della guerra è lo stravolgimento della vita di tutti i giorni".

Dal 2007 al 2019 è stata corrispondente della RAI dagli Stati Uniti; dal 2019 al 2021, come inviata dalla Cina, si è occupata dell'angosciosa vicenda della pandemia COVID-19; nella notte fra il 3 e il 4 novembre 2020 come corrispondente RAI ha seguito le elezioni presidenziali negli Stati Uniti.

La serietà e il coraggio, che caratterizzano da sempre il suo stile comunicativo equilibrato e inconfondibile, non le impediscono di esprimersi anche nel campo dell'intrattenimento, come dimostrò, nel marzo 2021, la sua partecipazione in veste di co-conduttrice al Festival di Sanremo. E anche nel suo odierno incarico di corrispondente da Parigi e responsabile dell'ufficio francese per i servizi giornalistici radiofonici e televisivi della RAI, non rinuncia a intervallare notizie gravi e preoccupanti, come le rivolte nelle banlieue o le tensioni politiche internazionali, con note di costume tanto colte quanto piacevoli.

A questa personalità eccezionale sono stati assegnati numerosi e meritati premi e riconoscimenti, tra i quali - solo per ricordarne uno - il Premio Saint Vincent per la corrispondenza da Baghdad, conferito dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi nel 2004.

E sempre d'iniziativa Presidenziale è stata insignita nel 2003 del titolo di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana.

Per il suo impegno lungo e responsabile nel delicato campo dell'informazione, di decisiva importanza nella società odierna, il Rotary Club Firenze Est è onorato di assegnare oggi a Giovanna Botteri il Premio Columbus 2023 per la CULTURA.